

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000529/2015 - 15.01.2015**  
**alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Mara Bizzotto (NI)**

Oggetto: Sostenibilità dell'accordo UE-Marocco dopo l'entrata in vigore dell'embargo Russo

Considerata la risposta E-007713/2014 alla mia interrogazione "Invasione di pomodori marocchini sui mercati", la Commissione ha valutato se l'embargo russo e la caduta dei consumi rendono l'accordo con il Marocco ancora sostenibile e innocuo per i produttori europei?

IT  
E-000529/2015  
Risposta di Phil Hogan  
a nome della Commissione  
(9.3.2015)

Come indicato nella risposta a cui si riferisce l'onorevole deputato, l'accordo di associazione UE-Marocco contiene disposizioni di salvaguardia per tener conto delle turbative del mercato che potrebbero verificarsi a causa di un volume eccessivo di importazioni di pomodori dal Marocco. Finora non vi è stato motivo di attivare questo meccanismo di salvaguardia poiché la Commissione non dispone di elementi concreti che dimostrino l'esistenza di turbative del mercato UE causate dalle importazioni dal Marocco. Stando a quanto comunicato dagli Stati membri, nell'UE i prezzi dei pomodori sono fissati a un livello superiore ai prezzi medi degli ultimi tre anni.

Per attenuare l'impatto dell'embargo russo su certi prodotti ortofrutticoli, la Commissione ha introdotto una serie di misure eccezionali di sostegno del mercato e aumentato il bilancio dei programmi promozionali onde aiutare gli esportatori a trovare nuovi sbocchi per i loro prodotti. La Commissione guida inoltre uno sforzo comune finalizzato alla rimozione degli ostacoli tecnici, in particolare le misure sanitarie e fitosanitarie, applicati dai paesi terzi alle importazioni di prodotti UE.